



REGOLAMENTO

- . **Tecnica libera – formato libero**
. Free technique – Free size
- . **Le opere non saranno restituite**
. The work will not be given back
- . **Divulgazione e presentazione delle opere tramite catalogo che verrà inviato a tutti i partecipanti**
. Presentation of the works in a catalogue, which will be sent to all participants
- . **Termine ultimo della presentazione 30 Aprile 2013**
Delivery deadline 30 April 2013
- . **Tutte le opere dovranno essere inviate a:**
. All the works must be sent to:

Segreteria Organizzativa



ART GALLERY ATREBATES
 Via Dè Amicis 35/37
 4060 Dozza (BO) IT
 www.atrebates.net
 atrebatesdozza@libero.it
 0542 678340 Galleria Dozza



Associazione Culturale
 ARTEIN ESSERE-ESSEREINARTE
 www.artenessere.it

Due grandi profeti del 900, Aldous Huxley e George Orwell, negli anni 30 e 40, avevano prospettato mondi distopici, costruiti intorno alle 'degenerazioni informative' dei regimi totalitari. Ray Bradbury focalizza la sua attenzione sulle stesse degenerazioni in un regime (apparentemente) democratico basato su un consumo di massa sempre più invadente, immaginando un futuro, posteriore al 1960, nel quale leggere libri è considerato un reato. Un corpo di vigili del fuoco ha il compito di rintracciare i colpevoli del 'reato di lettura' e di bruciarne i libri. I cittadini rispettosi della legge devono utilizzare la televisione per vivere, serenamente condizionati, al di fuori di ogni inutile (e deviante) forma di comunicazione. La televisione, componente ossessiva di quella società, viene usata per definire ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Tuttavia esiste un gruppo di uomini che, insieme ad altri loro compagni, fuoriusciti dalla società e sparsi per tutta la nazione, costituiscono la memoria letteraria dell'umanità, in quanto hanno mandato a mente i testi dei grandi classici, che 'raccontano' e 'trasmettono' ai più giovani. Se Huxley e, soprattutto, Orwell non lasciano alcuna via di fuga, il libro di Bradbury ha un finale aperto a una nuova vita e alla speranza. Oggi che il medium televisivo, pur col suo pesante potere anestetico, mostra quasi di essere obsoleto in confronto alla proliferazione di media elettronici onni-perversivi e pseudo-comunicativi, i suoi timori appaiono più che mai urgenti e le sue speranze sempre più fievoli.

Carmelo Giummo

PAPER TAKES FIRE AT 451° F: 1 LESS DEGREE TO SAVE BOOKS AND CULTURE FROM BURNING...

During the Thirties and Forties, two great prophets of the 20th century, Aldous Huxley and George Orwell, had proposed dystopian worlds, built around the 'information degenerations' of totalitarian regimes. Ray Bradbury focuses on the same degeneration in a regime (apparently democratic) based on an increasingly pervasive mass consumption, imagining a future, after 1960, in which reading books is a crime.

A special corps of firefighters has the task of tracing the perpetrators of the 'crime of reading' and burn their books. The law-abiding citizens must use the television in order to live, happily conditioned, outside of any unnecessary (and misleading) form of communication. Television, obsessive component of that society, is used to define what is right and what is wrong. However, there is a group of men who, together with their companions exiled from society and scattered throughout the nation, are the literary memory of mankind, as they have memorized the great classical texts of all times, that they 'tell' and 'transmit' to younger generations.

If Huxley and, above all, Orwell did not leave any way of escape, Bradbury's book's ending is open to a new life and to hope. Now that the television medium, even with its heavy anesthetic power, appears to be almost obsolete in comparison to the proliferation of all-pervasive and pseudo-communicative electronic media, his fears seem more urgent than ever and hopes fainter and fainter.

Carmelo Giummo